

Dalle esperienze di un esorcista

È una mia consuetudine, ma anche frutto di una scelta, quella di scrivere prevalentemente di argomenti luminosi e positivi, che in qualche maniera possano aiutare a pensare e possibilmente ad agire nella direzione della speranza e della gioia: la vita è già fin troppo irta di difficoltà e intrisa di negatività per sottolinearne solo questi aspetti, che a tutto inducono fuorché alla voglia di vivere.

Questa volta, però, mi sembra opportuno guardare in faccia una realtà per poterla definire per quella che è, dopo averla ben individuata e distinta dalla patologia psichiatrica e dalla facile creduloneria: la possessione diabolica e l'esistenza dello Spirito delle tenebre, con il suo malefico influsso sulle coscienze. Sia l'una che l'altro ci sono, eccome! Come del resto inoppugnabile è la presenza piuttosto diffusa del male, sia di quello generato dalla irresponsabilità dell'uomo che di quello indotto da una forza a lui esterna: basta volgere un po' attorno l'attenzione per potersene rendere ben conto. Ne sanno qualcosa quelle famiglie interessate nel loro ambito da questi casi, oggetto drammatico anche di recenti cronache: l'uccisione di suor Maria Laura Mainetti a Villa di Chiavenna (Sondrio) il 6 giugno 2000 da parte di tre minorenni reoconfesse (19 coltellate, una in più di 18, che è la somma del 666 satanico), il grave fatto di Castelluccio dei Sauri (Foggia) con la morte di Nadia Roccia (marzo 1998), la profanazione di molti cimiteri (come quello di Rocchetta Sant'Antonio il 6 febbraio 2000), l'assassinio di Maria Pia Labianca a Gravina di Puglia (febbraio 1999), le efferate morti di Somma Lombardo (4 accertate, 11 presunte), gli ambigui messaggi presenti in alcuni generi di musica rock o in alcuni cantanti, le gesta criminose di un Charles Manson (autore del massacro di Sharon Tate e dei coniugi La Bianca nell'agosto del 1969), ecc.

'occasione per questo discorso mi è stata offerta dalla mia antica amicizia che ho con il Decano dell'Associazione Internazionale Esorcisti, cioè P. Cipriano de Meo, un cappuccino originario di Serracapriola (FG) e operante come esorcista a San Severo (FG), e non solo, sin dal lontano 7 dicembre 1952. Ultimamente ha raccolto e pubblicato in due volumi la sua lunga esperienza (Il Servo di Dio P. Matteo da Agnone Cappuccino e il suo carisma di esorcista, Centrografico Francescano, Foggia 2006, pp. 519; Il divino e l'umano nel mio apostolato di esorcista, Centrografico Francescano, Foggia 2006, pp. 407). Qualche volta mi ha permesso di presenziare anche personalmente a una pratica di esorcismo: non nascondo che ne sono uscito dalla chiesa dove si svolgeva il rito, a dir poco, carico di una non tanto indefinita paura per alcuni spaventosi fenomeni di cui sono stato diretto testimone (grida improvvise, parole in lingue sconosciute, svenimenti precipitosi, offese gravi Dio e a P. Cipriano, esternazioni di energie straordinarie, ecc.). Come può rivelarsi questa presenza subdola dello Spirito del Male? Essenzialmente con quattro modalità: la tentazione, l'infestazione locale, l'infestazione personale e la possessione diabolica. Per avere quest'ultima intervengono contemporaneamente più fenomeni: lo sdoppiamento di personalità con l'accentuazione di una particolare avversione al sacro, elementi di paranormalità (poliglottismo...) e il contesto (teatralità, bugie...). Quelli, appunto, ai quali ho assistito!

I potenziali candidati a essere "posseduti" dal diavolo sono perlopiù quei soggetti strutturati in personalità psicologicamente fragili, altamente suggestionabili, depresse o disperate con la mente rivolta all'oscuro, scriteriatamente dedite a riti occulti ed esoterici e alcune talora anche violente e aggressive. Non sempre, però, chi "chiede" direttamente e deliberatamente di essere posseduto (e c'è chi incautamente lo

fa) nella realtà diventa tale: è il diavolo che dirige l'operazione e si prende gioco dell'uomo e non viceversa! Basta solo aprirgli la porta.

P. Cipriano, autore di molti studi, è anche il Vice Postulatore Generale della Causa di Canonizzazione di P. Matteo da Agnone, un santo frate cappuccino vissuto nel XVI secolo e i cui resti mortali si conservano tuttora nella cappella del Convento di Serracapriola.

In questi testi, che riportano più ampiamente la sua esperienza di esorcista che va dall'anno 1995 fino ad oggi, sono trascritti per intero i dialoghi registrati fra P. Cipriano e satana. È un qualcosa di impressionante, a parte la scurrilità e la volgarità manifestate anche linguisticamente dall'entità diabolica: si è dinanzi a un insieme di affermazioni che ben evidenziano la vera natura di satana, con la sua irriducibile avversione a Dio, a qualunque forma di sacro, al Bene e all'uomo. Naturalmente, al dire del mio amico esorcista, di autentiche possessioni diaboliche da lui constatate si può parlare solo in una ventina di casi, perlopiù seguiti in vari momenti nel tempo, ma sufficienti a dirne quanto sottili e astute siano le strategie usate dallo spirito del male per introdursi nella personalità psicofisica di un soggetto.

Conoscere bene questa realtà, sia pure scabrosa e magari anche sgradevole, in qualche modo può aiutare ad evitarla: così almeno spero. Di essa, peraltro, si parla nella Bibbia in vari luoghi sia nel Vecchio che nel Nuovo Testamento, dei quali sarebbe lungo riportare qui i molti riferimenti (Genesi, Giobbe, Tobia, Sapienza, ecc.; nei Vangeli e nelle Lettere degli Apostoli, nell'Apocalisse). Di questa presenza negativa hanno parlato vari Concili (Braga : 551-561; Lateranense IV : 1215; Vaticano II : 1962-1966) e gli ultimi Papi (Paolo VI: il 15 novembre 1977 con il celebre documento "Liberaci dal male", nel quale parlava del "fumo di satana presente anche nel tempio di Dio"; Giovanni Paolo II: 31 marzo 1985, 24 maggio 1987 e soprattutto nel noto discorso del 4 aprile 1995). Non si dimentichi che la natura del diavolo è angelica, quindi formata da puro spirito, con tutte le conseguenti intelligenti arti poste in atto per ingannare l'umanità.

In questo articolo ovviamente il Lettore saprà ben capire e discernere la incredibile falsità che sta al fondo del potere diabolico, che si basa proprio sulla manipolazione della verità e della realtà a suo vantaggio per creare e promettere miraggi e potere, indurre in errore, tendere tranelli e spadroneggiare così sulla coscienza dell'essere umano.

Di seguito, estrapolandoli dai vari esorcismi eseguiti da P. Cipriano, sono riferiti anche alcuni particolari elementi che caratterizzano gli strumenti di cui satana si serve per condizionare e guidare i processi mentali e comportamentali delle anime da lui possedute, oltre che ai vari asporti con l'espulsione di materiali di diversa natura (intere ciocche di capelli, catene, pietre, ecc.).

{mospagebreak title=Le autodefinizioni di Satana}

Le autodefinizioni di Satana:

· "Anch'io ho un vicario lì

(a Roma), noi dobbiamo arrivare al vertice" (5 luglio 1995)

· "No, è satana che mai accetta umiliazioni, satana è il re" (1 ottobre 1995)

· "Cipriano, uno solo è il re, colui che dominerà il mondo" (1 ottobre 1995)

· "Parola di Dio? Io sono dio, schiaffatelo una volta per sempre in quella testaccia dura" (20 febbraio 1997)

· "Sono l'unico vero dio" (17 maggio 1997)

·
"Cristo è finito" (25 maggio 1997)

· "Io ho un nome: dio" (31 maggio 1997)

·
"Io sono il creatore di tutto" (7 giugno 1997)

· "Solo io ti posso dare la vita eterna" (10 giugno 1997)

· "Il signore sono io e nessuno ti può liberare" (10 giugno 1997)

· "Il maestro è satana" (8 luglio 1997)

·
"Io sono il più forte, non puoi sconfiggere la mia forza" (27 novembre 1997)

· "Il mio nome è dio-satana" (20 dicembre 1997)

· "Sono io il padrone del mondo" (1 gennaio 1998)

· "Tutti devono servire per la mia gloria, voglio che manifestino la potenza di satana" (1 gennaio 1998)

· "Io do tutto...la gioia che Dio non può dare" (17 maggio 1998)

· "L'unico che dovresti pregare sono io. Mi devi lodare, devi metterti in ginocchio e chiedermi di svincolarti dalle grinfie di Cristo. Devi abbandonarlo" (25 maggio 1998)

· "Io sono dio " (29 maggio 1998)

·
"Ma se sono io il creatore del mondo, che stai dicendo? Io ho creato tutto..." (25 luglio

1998)

· "Io voglio essere adorato, il
che significa abbandonare l'altro (Dio)" (5 febbraio
1999)

· "Io sono il signore" (3
dicembre 2000)

.

"Io sono il tuo
dio,...tuo maestro" (3 dicembre 2000)

· "Io sono l'onnipotente,
l'onnisciente" (3 dicembre 2000)

· "Io sono grande...io ti ordino...io
solo posso tutto" (15 dicembre 2000)

· "Io sono il padre che sono in
cielo, in terra e dappertutto, io sono l'immenso" (15 dicembre
2000)

· "Tu devi dare gloria a
satana" (23 dicembre 2000)

· "Dinanzi a satana, tu di: voglio
adorare l'onnipotenza di satana, voglio mettermi al suo servizio... fa questo e
vivrai" (3 gennaio 2001)

· "Io sono l'intelligenza
personificata" (11 aprile 2001)

· "Io sono stato e sono il
principe di questa terra" (24 luglio 2002)

{mospagebreak title=Strategie e preghiere del maligno}

Le strategie usate
dal Maligno:

.

"Non sai che io
sono bugiardo per natura ?" (1954)

· "Ci vendicheremo, Cipriano, non
chiamare quello lì (il Servo di Dio P. Matteo da Agnone). Spezza ogni legame con
Matteo, maledetto tu e lui" (1995)

· "Lo Spirito Santo è pieno di
luce, non lo sopporto e non sopporto la bontà" (19 luglio
1995)

· "Ti farò sudare...la potenza di
Cristo sarà distrutta dalla potenza di satana. Il regno del nemico sarà
distrutto" (6 novembre 1995)

· "Sta zitto...Non deve adorare la
Croce...quella è stata la nostra sconfitta" (8 febbraio
1997)

· "Ti proibisco di nominarle

quelle stimmate (di P. Pio) (20 febbraio 1997)

· "Il paradiso non esiste. Solo io posso dare la felicità. Cristo è il re della Croce. Chi sta attaccato a Cristo, sta in croce e basta" (20 febbraio 1997)

· "Sta zitto...Tutti devono convincersi che una volta che hanno sbagliato, non si può tornare indietro, una volta che satana ha chiuso la porta, da lì non si esce" (23 marzo 1997)

· "Io voglio i sacerdoti perché celebrino me" (24 marzo 1997)

· "Figlio di...il cervello è il mio posto di comando. Lo faccio ragionare come voglio io" (25 marzo 1997)

· "Che senso ha meditare un fatto accaduto duemila anni fa? Mettici una pietra sopra" (1 aprile 1997)

· "Tu devi imparare a godere dell'odio..." (1 maggio 1997)

· "Il sacerdote deve riempirsi fino alla gola di alcool, deve essere attaccato alla ricchezza, deve riempirsi di orgoglio e di superbia" (15 maggio 1997)

· "Li prendo alla sprovvista e posso agire senza che mi combattano: questa è la mia arma migliore" (15 maggio 1997)

·
"Tutto è inutile...la vittoria finale appartiene a satana e a nessun altro" (25 maggio 1997)

· "Tu devi essere superbo, leccino, pecorone!" (31 maggio 1997)

· "Satana è il signore, Cipriano, tu non sai quello che dici, non sei cosciente" (31 maggio 1997)

· "Sono contento quando un'anima comincia a godere dell'odio" (31 maggio 1997)

· "Cristo non è capace di odiare" (31 maggio 1997)

· "Solo io ti posso dare la vita eterna" (10 giugno 1997)

· "Il signore sono io e nessuno ti può liberare" (10 giugno 1997)

· "Il maestro è satana" (8 luglio 1997)

·
"Non sono fattucchieri, ma sono grandi dinanzi a me...Sono i miei ministri" (11 luglio 1997)

- .
"La miglior arte è
quella di far credere che Dio è solo un povero egoista" (11 agosto
1997)
- . "Molti sono quelli che mi
credono, specialmente quando vedono morire gli innocenti e tanta
sofferenza" (11 agosto 1997)
- . "Io mi servo dell'ignoranza e
dell'inganno" (11 agosto 1997)
- . "Io non ho corpo, e ciò non
significa che tu non mi dia fastidio invocando il mio nemico (Dio)...dove metti le
mani tu, Lui (Dio) ci rimane" (5 ottobre 1997)
- . "Macché fede cattolica...non c'è
la resurrezione della carne" (15 ottobre 1997)
- . "Il mio cibo sono le anime,
quelle vanno bene per me" (16 novembre 1997)
- . "Non voglio un Dio di
misericordia, ma solo un Dio di giustizia" (3 dicembre
1997)
- . "Questa è la mia forza:
scambiare bene per male...L'ignoranza è una delle mie armi, agli ignoranti insegno
la vera via, dell'unico vero dio, quella di pensare ai propri interessi"
(5 dicembre 1997)
- .
"Falso, è tutto
falso quello che sta scritto in quel libro (la Bibbia)" (19 dicembre
1997)
- . "Io vado d'accordo con quelli
che si prostrano dinanzi a me ed al mio nome" (20 dicembre
1997)
- . "I sacerdoti sono la mia preda
preferita" (1 gennaio 1998)
- . "Il Vangelo era uno schifo, io
la fede la mando a farsi benedire" (13 febbraio 1998)
- . "Io chiedo sempre aiuto, mi
rivolgo all'anticristo" (2 aprile 1998)
- . "Io distruggo quello che Cristo
vuole costruire" (13 aprile 1998)
- . "So chi è Cristo. Lo conosco
meglio di te, però è necessario che non lo ascoltino, che non lo
seguano" (13 aprile 1998)
- . "Il corpo è fatto per darsi alla
lussuria" (25 aprile 1998)
- . "Il mio compito è quello di
distruggere tutto" (17 maggio 1998)
- . "Voglio distruggere tutto quello
che ha fatto Cristo" (25 maggio 1998)

· "Tu devi convincerti che nessuno
può seguire Cristo, farò costruire tanti templi in cui mi adoreranno"
(25 luglio 1998)

·
"La gioia vera
viene dal mondo, dalla carne e da tutto quello che offro io. Il potere sugli
altri, il piacere di comandare, di uccidere, di essere rispettato. Il piacere di
affermare le proprie opinioni, il proprio modo di pensare, (Cipriano) tu sei
indietro" (19 novembre 1998)

· "La mia gloria sta quando la
gloria di Cristo viene offuscata" (19 novembre 1998)

· "Io sono lontano dalla luce
perché non voglio niente di tutto quello che viene da Lui...io gioisco
tanto...quando io posso bestemmiare...quando posso odiarlo" (19 novembre
1998)

· "Tu devi avere paura della mia
potenza" (10 dicembre 1998)

· "Tutti saremo felici...lontani dal
tiranno Cristo...tiranno Dio"(5 febbraio 1999)

· "Non mi piacciono le tombe...le
uniche che mi piacciono sono quelle che faccio dissacrare" (3 gennaio
2001)

· "Sesso...sesso...soldi...potere...anche
l'adorazione" (11 aprile 2001)

· "Non puoi farmi niente, potrai
cacciarmi da questo corpo ma ce ne sono tanti altri sulla terra, ce ne portiamo
tante di anime...la presenza del vostro Dio è diminuita sulla terra" (24
aprile 2002)

·
"Io servo solo a
distruggere e non servo nessuno, tu sei servo e schiavo" (1 maggio
2002)

· "No, bisogna amare e lodare
soltanto satana...perché in noi non c'è amore...ma soltanto odio e sottomissione a
satana. La sottomissione non è amore...da noi non si ama" (24 maggio
2003)

· "Noi serviamo il male, gli
uomini ci devono conoscere solo per questo...per odiare la Chiesa e tutti i suoi
maledetti santi" (24 luglio 2002)

· "Per ogni anima che va in
paradiso ogni giorno noi soffriamo, perché ce le strappano tutti i giorni, tutti
i giorni" (11 settembre 2002)

· "Ogni anima che scende
all'inferno rappresenta una festa per noi, mentre ogni anima che non viene da
noi è una tortura, un lamento dell'inferno intero" (5 marzo
2003)

Pregiere che Satana vuole gli siano
rivolte:

·
"Salve Satana, re
dell'universo, tu sei grande tra tutti gli uomini ed insieme a te...i tuoi
ministri" (19 luglio 1995)

· "Regno di Satana, vieni in mio
aiuto, sono rimasto solo perché questo maledetto (P. Cipriano) è forte..."
(1 ottobre 1995)

·
"Ora ti dico io una
preghiera: O signore nostro satana, dio eterno del cielo e della terra, dio che
vincerà e dominerà il mondo e sconfiggerà Cristo con tutti i suoi seguaci"
(24 novembre 1997)

{mospagebreak title=Conclusioni}

Le affermazioni sopra citate (e sono le
meno volgari) parlano da sé e non hanno bisogno di tanti commenti. Che siano
realmente attribuibili allo spirito del male non ci sono dubbi, almeno da parte
mia. L'insieme del contesto comunicativo nel quale sono state pronunciate è del
tutto particolare: voce alterata del soggetto (anche se femminile), postura
stravolta del corpo, ambiente-chiesa, reazioni scomposte al contatto con l'acqua
benedetta e il Crocifisso, sprigionamento di una energia fisica possente (es.
rotture di porte e di oggetti anche metallici) e controllabili solo con l'aiuto
di quattro giovani forti assistenti di P. Cipriano, linguaggio talora
incomprensibile, asporti di oggetti e materiali anche consistenti e pesanti
dallo stomaco, ecc. Alla fine il tutto si conclude con il ritorno all'attività
normale, anche sul piano religioso, della persona liberata dalla possessione di
uno o più spiriti diabolici.

Quanto proclamato da satana, cosa del resto
già più volte presente anche negli stessi Vangeli, è una colossale menzogna
(presunta onnipotenza, onniscienza, autore della creazione...) o, se si vuole,
un'accattivante e raffinata arte seduttiva, alla quale, purtroppo, è inutile
nasconderselo, molti, specialmente fra i giovani, pericolosamente cedono con
tutte le conseguenze criminose che si è costretti a registrare in giro (non
ultimo lo scempio perpetrato a Peredelkino da gruppi satanisti, durante la notte
fra il 4 e il 5 novembre 2006, sulla tomba del grande scrittore russo e Premio
Nobel Boris Pasternak).

È sulla impostura ostentata senza pudore e sulle
lusinghe simulate (sesso sfrenato, potere...) che lo Spirito del male costruisce,
o tenta di farlo, il suo dominio (si ricordino le tre tentazione alle quali fu
sottoposto anche Gesù): Dio, però, è infinitamente più potente del male e alla
fine, se si è bene attenti e prudenti, vince sempre. Questo è il
"misterium iniquitatis" dal quale la nostra storia è attraversata:
so bene che la cosiddetta cultura moderna su questi argomenti è, a dir poco,
scettica, salvo poi a pagarne lo scotto non rare volte per questa presuntuosa
ignoranza.

Come si può fingere di non sapere dell'esistenza delle tante
"chiese di satana" attive in più luoghi, magari gestite e frequentate da
insospettabili con "riti" che arrivano fino alle orge più oscene, alle
perversioni più innominabili e allo spargimento dello stesso sangue e dal cui

cerchio diventa poi estremamente rischioso tentare di voler uscire? Fra quelle note in Italia: I Bambini di Satana, La Chiesa di Satana (Torino), Le Bestie di Satana (Varese), La Confraternita Luciferiana (Roma), Il Cerchio satanico (Bassano del Grappa), I Figli di Satana (Piemonte), Ierodule di Ishtar (Pescara), Il Tempio di Set (Napoli), La Luce degli Inferi, La Setta del Laterano.

Né si possono misconoscere tanti particolari legati ai convegni satanici, come i simboli (la croce capovolta in una stella a cinque punte, panni neri sul muro, immagini diaboliche); le feste (31 ottobre: Capodanno di Satana; 21 dicembre: prima notte di Tregenda; 2 febbraio: un Sabba dedicato alla consacrazione di oggetti utilizzati nei riti; 21 marzo: seconda notte di Tregenda; 30 aprile: inizio dell'estate esoterica; 24 giugno: terza notte di Tregenda; 31 luglio: un Sabba importante; 29 settembre: quarta notte di Tregenda); le preghiere ("Caro Dio, se fossi vivo, tu sai che ti uccideremmo": da una canzone di Marilyn Manson; "Anime oscure in appello siate la mia forza...Raggiungete me che sono uno dei vostri più accaniti discepoli..."); i luoghi di adescamento e reclutamento (discoteche, pub, piazze...); i riti di iniziazione (pratiche sadomasochistiche con relative miscele di sangue da bere, giuramento di fedeltà e di totale sottomissione al "capo"); i luoghi di "culto" (chiese sconsacrate, vecchi casolari di campagna, cimiteri, ma anche ville isolate, castelli e abitazioni riservate a pochi e ben selezionati adepti, garage, altari sui quali inscenare le celebrazioni). C'è da far notare, però, che non tutti i partecipanti a questi riti sono "adepti di satana", pur dichiarando di "adorarlo", ma spesso si rivelano essere invece o dei mentalmente disturbati o dei burloni prepotenti o dei cercatori di sregolate e irrazionali sensazioni o, in alcuni casi, di autentici assassini.

Che dire poi dei cosiddetti inquietanti "patti con il diavolo" (diretti o indiretti che siano) stipulati con il sangue da alcune persone in base alla legge del contratto di scambio del "do ut des"? Anche di essi si ha notizia: basta leggere bene il percorso "stranamente e facilmente fortunato" seguito senza intoppi e senza tanti scrupoli da alcune esistenze umane per rendersene conto. Dalla natura e qualità dei frutti si misura e si riconosce l'originaria identità di un albero. Ovviamente occorre mettere sempre in conto anche i loro spesso tragici esiti! Niente è dato dallo spirito del male con finalità positive, gratuitamente e senza dovergli pagare un pesante prezzo! Anche questo fa parte del "misterium tenebrarum", che in questo mondo non sono poche né indecifrabili in persone e ambienti particolari. Quante volte si afferma che si venderebbe l'anima al diavolo pur di avere potere, denaro e successo a buon mercato. Data la contorta, mascherata e talora perversa imperscrutabilità dell'animo umano, sarebbe sufficiente acuire intelligenza e osservazione e girarsi un po' attorno per averne qualche prova!

Se, dunque, tutti i sedicenti scettici in qualche occasione assistessero "de visu" a questi fenomeni, forse sarebbero meno perentori e più umilmente aperti almeno a qualche interrogativo, perché i risvolti anche etici, comportamentali e sociali non sono irrilevanti, anzi. Ma tant'è: con gli eccessivi e confusi sconfinamenti di terreno fra bene e male, dove non si distingue più né l'uno e né l'altro ma l'uno tende a identificarsi con l'altro (non a caso si ripete troppo spesso: che male c'è a fare ciò?) anche la troppo frequente, volontaria (e colpevole) insipienza fa parte del gioco di Chi vuol distruggere l'armonia e la pace nella mente e nel cuore dell'uomo, specialmente in quelli delle giovani generazioni, che, in questa nostra epoca più di rumori che di parole, di grigia decadenza spirituale e di deprimente eclissi dei valori, sono le più esposte a simili gravissimi pericoli. Ho la fiducia, però, che alla fine verrà il tempo in cui tutto sarà chiaro...! Quando? Solo Dio lo sa, anche se ora ci tocca essere sempre all'erta, attenti, onesti, vigili e prudenti

e, come dovere informativo, sollecitare anche altri ad esserlo.

(da 'Il Giornale dei
Misteri')

Â